



**Comune di Ascoli Piceno**  
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

SETTORE TECNICO  
EDILIZIA ATTIVITÀ PRODUTTIVE AMBIENTE  
*Servizio Ambiente*

# **Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 17 dicembre 2019

## INDICE

- Articolo 1. Principi e finalità
  - Articolo 2. Definizioni
  - Articolo 3. Compostaggio non domestico
  - Articolo 4. Competenze del Comune
  - Articolo 5. Albo Comunale dei Compostatori
  - Articolo 6. Modalità di iscrizione dell'utenza al compostaggio domestico
  - Articolo 7. Sostanze compostabili
  - Articolo 8. Sostanze non compostabili
  - Articolo 9. Iniziative informative sul compostaggio domestico
  - Articolo 10. Iniziative formative compostaggio domestico
  - Articolo 11. Requisiti per il compostaggio domestico
  - Articolo 12. Attività di consulenza, monitoraggio e controllo
  - Articolo 13. Cessazione compostaggio
  - Articolo 14. Funzionario responsabile
  - Articolo 15. Disposizioni finali
- ALLEGATI

## **Articolo 1 - Principi e finalità**

Il presente Regolamento riguarda la pratica del compostaggio domestico, quale prassi di corretta gestione degli scarti organici finalizzata a ridurre il quantitativo di rifiuti da indirizzare al pubblico servizio di raccolta, incentivandone il recupero in sito.

Esso costituisce strumento di riferimento per una omogenea ed univoca applicazione del regime tributario di cui alla L.R. Marche n.15/1997 ai fini del calcolo del peso del compostaggio domestico (Pc) nell'ambito della determinazione della percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal Comune.

Ai sensi del D.M. 26/05/2016, Allegato, punto 3) capo 4°, il Comune può inserire nel calcolo della raccolta differenziata la quota relativa al compostaggio domestico, solo a condizione che abbia con proprio atto disciplinato tale attività.

Il presente Regolamento comunale viene adottato in conformità alle "*Linee Guida regionali per la redazione del Regolamento comunale per la gestione del compostaggio domestico*" approvate con Deliberazione della Giunta Regione Marche n.496 del 29/4/2019; tale conformità costituisce la condizione obbligatoria minimale per il riconoscimento del Peso del compostaggio domestico (Pc) nel calcolo della Raccolta Differenziata del Comune.

Il presente Regolamento, altresì, integra e sostituisce le eventuali parti del vigente Regolamento Comunale di Igiene Urbana, approvato con deliberazione consiliare n.14 del 7/5/2018, contrastanti con quanto qui disciplinato.

## **Articolo 2 - Definizioni**

Si adottano le seguenti definizioni:

- Compostaggio domestico: sistema di trattamento domiciliare degli scarti organici effettuato da utenze domestiche al fine di ottenere, per ossidazione biologica ed umificazione, la trasformazione degli scarti in COMPOST;
- Utenza accreditata: utenza alla quale sono stati riconosciuti i requisiti per l'iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori e validate le modalità per lo svolgimento della pratica del compostaggio domestico;
- Peso del Compostaggio: Quantitativo in peso degli scarti organici avviati a compostaggio domestico nel Comune, calcolato convenzionalmente secondo la formula definita negli atti regionali in conformità al D.M. 26 maggio 2016;
- Operatore incaricato al monitoraggio e controllo del compostaggio: soggetto incaricato dal Comune al monitoraggio e al controllo della pratica del compostaggio presso le utenze iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori;
- Consulente domiciliare del compostaggio: soggetto riconosciuto dal Comune e abilitato a fornire supporto tecnico circa il corretto svolgimento del compostaggio domestico alle utenze iscritte all'Albo Comunale dei Compostatori anche direttamente a domicilio.

## **Articolo 3 - Compostaggio non domestico**

Le utenze non domestiche legate ad attività di ristorazione o somministrazione cibi come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, aziende agrituristiche, ristoranti, trattorie, ecc., subordinatamente all'assimilazione da parte del Comune, potranno attivare la pratica del compostaggio domestico nel rispetto delle modalità e delle condizioni di cui al presente Regolamento.

È da intendere compostaggio non domestico la eventuale attività di compostaggio, anche ai fini didattici, svolta da istituti scolastici di ogni ordine e grado.

## **Articolo 4 - Competenze del Comune**

Il Comune provvede a:

- a) istituire ed aggiornare annualmente l'Albo Comunale Compostatori;
- b) predisporre apposita modulistica a favore degli utenti per l'accesso al servizio (a titolo esemplificativo e non esaustivo: modalità di partecipazione, consegna della compostiera, recesso dall'iniziativa, restituzione compostiera, richiesta e concessione di riduzione tariffaria,

- modulistica per controlli e verifiche, ecc.), rendendola disponibile sia in forma fisica presso gli uffici comunali, sia in formato elettronico attraverso il sito istituzionale del Comune;
- c) determinare le idonee volumetrie delle compostiere da assegnare, tenuto conto delle caratteristiche e delle esigenze dell'utenza;
  - d) applicare ad ogni utenza iscritta alla pratica del compostaggio domestico, ai sensi del comma 19 bis, dell'art. 208 del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., una riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani; tale riduzione verrà applicata dall'anno successivo all'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori secondo modalità e quantificazioni definite dal Comune con apposito atto;
  - e) fornire gratuitamente alle utenze iscritte apposito "Manuale operativo per la corretta gestione del compostaggio" (in seguito Manuale operativo);
  - f) effettuare i controlli presso le utenze iscritte;
  - g) stabilire le modalità di assegnazione di compostiere a chi ne faccia domanda;
  - h) organizzare iniziative informative rivolte alle utenze sulla conduzione della pratica del compostaggio domestico destinate agli utenti, tenute da docenti professionalmente competenti;
  - i) individuare e formare uno o più "Operatore/i incaricati al monitoraggio e controllo del compostaggio domestico" e uno o più "Consulente/i domiciliare/i del compostaggio";
  - j) redigere e diffondere versioni in lingua straniera del Regolamento comunale e del Manuale operativo, qualora sul territorio comunale vi sia una significativa presenza di utenze di lingua non italiana;
  - k) comunicare annualmente al Catasto Regionale dei Rifiuti presso ARPAM, attraverso la compilazione dell'applicativo O.R.So., le informazioni relative al numero e alle volumetrie delle compostiere assegnate, nonché quelle relative alle altre forme di compostaggio domestico riconosciute al fine del computo del compostaggio domestico nel calcolo della % di Raccolta Differenziata raggiunta nel Comune;
  - l) conservare ogni documentazione di riferimento relativa alla gestione tecnico-amministrativa;
  - m) fornire alla Regione Marche, ai sensi dell'art. 198, comma 3, del D.lgs. n.152/06 e s.m.i., tutte le informazioni richieste ai fini del controllo sulla correttezza dei dati trasmessi.

### **Articolo 5 - Albo Comunale dei Compostatori**

Il Comune istituisce con proprio atto un "Albo Comunale dei Compostatori" contenente i dati anagrafici delle utenze iscritte (es: nome, cognome ed indirizzo presso il quale viene svolta l'attività di compostaggio domestico etc.).

L'Albo Comunale dei Compostatori è suddiviso tre sezioni:

- Sezione A: nella quale sono iscritte le utenze accreditate che detengono una compostiera assegnata dal Comune;
- Sezione B: nella quale sono iscritte le utenze accreditate che svolgono la pratica di compostaggio domestico con una compostiera di proprietà;
- Sezione C: nella quale sono iscritte le utenze accreditate che svolgono la pratica di compostaggio domestico con altre tecniche quali cassa, cumulo, buca.

Le utenze che effettuavano il compostaggio domestico già prima della redazione dell'Albo dei Compostatori, sono iscritte all'Albo, previo accertamento da parte del Comune dei necessari requisiti e validazione dell'attività di compostaggio in atto.

Dell'elenco delle iscrizioni all'Albo viene data informazione anche mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune, nonché trasmissione agli enti pubblici territorialmente sovraordinati e/o interessati nel caso che gli stessi ne facciano esplicita e motivata richiesta.

L'Albo è aggiornato annualmente in base all'iscrizione di nuove utenze e/o a cancellazioni.

### **Articolo 6 - Modalità di iscrizione dell'utenza al compostaggio domestico**

Ai fini dell'iscrizione all'Albo Comunale Compostatori è necessario:

- a) inoltrare al Comune la richiesta di adesione all'iniziativa relativa al compostaggio domestico secondo il modulo predisposto dal Comune, dichiarando di possedere i requisiti di cui al capitolo 11 del presente Regolamento;
- b) partecipare ad una iniziativa formativa/informativa sulla conduzione del compostaggio domestico organizzata dal Comune;
- c) risultare idoneo alla pratica del compostaggio domestico;
- d) essere assegnatario da parte del Comune di una compostiera, ovvero detenere una compostiera di proprietà riconosciuta idonea dal Comune, ovvero praticare il compostaggio domestico con tecniche diverse dall'utilizzo della compostiera, se riconosciute idonee dal Comune.

#### **Articolo 7 - Sostanze compostabili**

Sono compostabili i seguenti materiali e sostanze:

- Scarti di cucina quali: bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, carne (in modiche quantità), avanzi di cibo (in modiche quantità), fondi di caffè, filtri di the, gusci di uova, gusci di noci, scarti del pesce (in modiche quantità);
- Ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
- Foglie di piante resistenti alla degradazione, come magnolia, lauroceraso, faggio, castagno, aghi di conifere (in modiche quantità);
- Segatura e trucioli di legno non trattato;
- Scarti vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
- Cenere di legna (in modiche quantità).

L'elenco è da considerarsi non esaustivo e opportunamente integrabile dal Comune.

#### **Articolo 8 - Sostanze non compostabili**

È comunque vietato avviare a compostaggio i seguenti materiali e sostanze:

- metalli in genere;
- plastica e gomma in genere;
- rifiuti derivanti da attività di demolizione edile;
- vetro;
- tessuti;
- legno verniciato o comunque sottoposto a trattamento con sostanze non naturali;
- rifiuti pericolosi (ad es. farmaci, fitofarmaci, pile, batterie, olii minerali, vernici, solventi, ecc.);
- sostanze contenenti acidi o basi forti (es. vernici, solventi, detergenti, ecc.);
- carta patinata, carta stampata, carta colorata, cartone plastificato.

L'elenco è da considerarsi non esaustivo e opportunamente integrabile dal Comune.

#### **Articolo 9 - Iniziative informative sul compostaggio domestico**

Le iniziative informative organizzate dal Comune a beneficio degli utenti ai fini della iscrizione all'Albo Comunale dei Compostatori devono prevedere, a titolo indicativo e non esaustivo, i seguenti argomenti:

- modalità di partecipazione al compostaggio domestico;
- eventuale entità dello sconto tariffario;
- soggetti incaricati al monitoraggio e controllo delle attività di compostaggio;
- soggetti incaricati alla consulenza domiciliare;
- contenuti del Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico;
- tipologia di materiale compostabile e non compostabile;
- tecniche di compostaggio domestico e relativa modalità di gestione e controllo del processo;
- sistema di monitoraggio e controllo.

#### **Articolo 10 - Iniziative formative sul compostaggio domestico**

Per il riconoscimento della qualifica di "Operatore incaricato al monitoraggio e controllo del compostaggio domestico" e di "Consulente domiciliare del compostaggio" è obbligatoria la

partecipazione ad uno specifico corso formativo organizzato dal Comune e tenuto da consulenza qualificata.

A titolo indicativo e non esaustivo il corso deve riguardare i seguenti argomenti:

- generalità sul processo di compostaggio;
- vantaggi sull'utilizzo del compost prodotto;
- tipologia di materiale compostabile e non compostabile;
- tecniche di compostaggio domestico e relativa modalità di gestione e controllo del processo;
- tempi di gestione, temperature di processo, gradi di maturazione in relazione all'uso del compost;
- eventuali possibili inconvenienti e relative soluzioni;
- regolamentazione comunale della pratica del compostaggio domestico.

### **Articolo 11 - Requisiti per il compostaggio domestico**

Gli utenti che intendono avviare la pratica del compostaggio domestico devono fornire le seguenti informazioni circa:

1. la piena disponibilità del luogo dove svolgere il compostaggio domestico così come individuato in sito dall'operatore incaricato dal Comune. Questo deve essere idoneo a consentire la conduzione a regola d'arte dell'attività di compostaggio ed evitare molestie ai vicini causate da eventuali temporanei malfunzionamenti conseguenti ad errori nella conduzione, anche rispettando una adeguata distanza dalle abitazioni vicine; a tal fine il Comune individua una superficie minima per svolgere l'attività di compostaggio;
2. la prossimità del luogo di compostaggio rispetto all'abitazione dell'utente e la dimostrazione, da parte dell'utente, di un accesso costante, abitudinario, continuativo e non occasionale al luogo di compostaggio;
3. la piena accessibilità del luogo dove avviene il compostaggio domestico e l'uso del compost prodotto ai fini delle eventuali operazioni di verifica e controllo.

È facoltà del Comune individuare ulteriori aspetti di verifica delle istanze presentate.

### **Articolo 12 - Attività di consulenza, monitoraggio e controllo**

L'attività di monitoraggio rivolta alle utenze iscritte all'Albo Comunale Compostatori (Sezioni A, B e C) è obbligatoria e debitamente comprovata da parte del Comune, pena l'esclusione dal conteggio del Peso del Compostaggio (Pc) dal calcolo della % di raccolta differenziata raggiunta dal Comune. L'attività di monitoraggio deve essere svolta nell'anno solare per il quale viene effettuato il conteggio del Peso del Compostaggio (Pc).

All'accertamento delle violazioni del presente Regolamento provvede il Comune mediante la Polizia Locale, direttamente o previa segnalazione da parte dell'operatore incaricato al monitoraggio e al controllo.

Il campione minimo di utenze iscritte all'Albo comunale soggette a controllo annuale obbligatorio è non inferiore al 5% del totale, ferma restando la facoltà del Comune di individuare un campione di controllo maggiore.

Il Comune ha la possibilità di dotarsi di personale volontario, opportunamente preparato, qualificato come "consulente domiciliare del compostaggio", al fine di fornire indicazioni e consigli utili alle utenze accreditate, direttamente a domicilio, circa il corretto svolgimento del compostaggio domestico.

L'utenza accreditata disporrà di un apposito modulo di controllo (Allegato 1), predisposto dal Comune, ricevuto al momento di iscrizione all'Albo Comunale Compostatori o al momento della assegnazione della compostiera.

In sede di controllo il modulo è obbligatoriamente compilato e firmato in duplice copia (utente e controllore) di cui una rimane all'utente iscritto a riprova dell'avvenuto controllo e degli esiti dello stesso.

Qualora nel corso delle verifiche venga accertata una delle seguenti condizioni:

- il compostaggio domestico non viene realizzato

- la conduzione è realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non corretto
- la presenza di situazioni in grado di costituire impedimento alla regolare conduzione del compostaggio domestico

il Comune può, anche in funzione della entità della violazione o difformità:

- impartire prescrizioni per il ripristino delle condizioni di corretto svolgimento del compostaggio domestico, eventualmente anche solo a mezzo dello stesso operatore incaricato al monitoraggio e controllo;
- non riconoscere l'attività in atto come conforme ai requisiti, revocare l'eventuale sconto di cui all'articolo 4, lettera d), sospendere/revocare l'iscrizione all'Albo.

Il dato quantitativo relativo alle utenze sospese o cancellate non potrà essere utilizzato per il calcolo del Peso del Compostaggio (Pc).

### **Articolo 13 - Cessazione compostaggio**

L'utente iscritto che non intende più effettuare il compostaggio domestico è tenuto a darne formale comunicazione al Comune specificando l'utenza di riferimento e la data di cessazione.

In caso di dichiarata cessazione delle attività di compostaggio domestico, il dato quantitativo relativo all'utenza cessata non potrà essere utilizzato per il calcolo del peso del compostaggio.

Il Comune provvede al ritiro della compostiera (se assegnata dal Comune).

### **Articolo 14 - Funzionario responsabile**

Per la gestione delle attività relative al compostaggio domestico e quale riferimento per l'utenza iscritta, il Comune individua un funzionario Responsabile del Procedimento.

### **Articolo 15 - Disposizioni finali**

Per l'espletamento delle attività amministrative, organizzative e gestionali previste dai precedenti articoli 4, 5, 6, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, il Comune potrà avvalersi del soggetto gestore del servizio di igiene urbana integrata, previa attribuzione di specifica delega.

Il presente Regolamento entra in vigore a seguito dell'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

Dalla data di entrata in vigore del Regolamento vengono contestualmente abrogate le disposizioni regolamentari comunali in contrasto con il presente.

**ALLEGATO 1****Comune di Ascoli Piceno (AP)****D.C.C. n. .... del .....****Modulo tipo di controllo compostaggio domestico**

<b>Modulo di controllo compostaggio domestico</b>	
Nome e cognome Utente iscritto	
Indirizzo e recapito telefonico	
Sezione Albo Comunale Compostatori	
Data di inizio ciclo compostaggio	
Volumetria della compostiera in litri	
Volumetria per altri metodi di compostaggio in litri	
Nome e cognome controllore	
Data del controllo	
<b>Esito del controllo</b>	
<input type="checkbox"/> Riscocontro temperatura della massa .....	
<input type="checkbox"/> Riscocontro visivo della massa (eventualmente allegata docum. fotograf.) .....	
<input type="checkbox"/> Segnalazioni e/o Prescrizioni impartite .....	
<input type="checkbox"/> Dichiarazione (eventuale) rilasciata dall'Utenza iscritta .....	
<input type="checkbox"/> Altro .....	
Firma Utenza iscritta	Firma Controllore